

**«Città sorelle»**

## Roma-Washington Collaborazione su turismo e sviluppo urbano

Roma e Washington sono, da oggi, «città sorelle». Il sindaco della capitale **Gianni Alemanno** e il suo omologo americano Vincent Gray hanno firmato nella serata di ieri (la notte in Italia) un accordo che prevede la collaborazione su diversi progetti, in primis turismo, scambio tra studenti e sviluppo urbano. Il documento è stato firmato negli uffici del primo cittadino americano, non lontano dalla Casa Bianca, al termine di una cerimonia cui hanno partecipato esponenti delle due municipalità. «Siamo felici che Roma entri a far parte della nostra famiglia - ha detto il sindaco Grey - le nostre città hanno molto da imparare l'una dall'altra».

**Alemanno** ha ricordato che le due capitali condividono una serie di sfide e valori comuni, oltre che monumenti ispirati ai valori classici (molti memoriali americani sono stati costruiti rifacendosi ai templi antichi). Il primo cittadino ha aggiunto che Roma e Washington ospitano i rispettivi parlamenti nazionali e diverse organizzazioni internazionali, come la Fao e il Fondo Monetario Internazionale.

**Alemanno** ha detto che le due città «condividono anche la sfida affinché sia riconosciuto uno status particolare come capitale». Sul tema, il collega Vincent Gray ha portato avanti una battaglia contro il parlamento Usa, che decide sul bilancio del piccolo distretto di Columbia dove c'è Washington. In aprile Gray ha protestato scendendo per strada e bloccando il traffico, ed è stato arrestato dalla polizia, che l'ha rilasciato poco dopo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

